

One of the Venetian Republic's most renowned country houses, Villa Contarini at Piazzola sul Brenta was described by Guido Perocco as "a real and proper Kingdom on account of its architectural wealth and the grandiosity of its setting". The Palladian central body of the Villa was built in the middle of the sixteenth century, maintaining the foundations and underground parts of a preceding medieval castle. The lateral wings belong to a later enlargement of the seventeenth century under the influence of baroque concepts of richness and theatricality. The Villa owes its grandiosity not only to the building itself with its almost 200-metre-long front, but also to the facing square which is surrounded by a semicircle of dwelling houses that rest on the huge columns of a portico.

Originally these buildings were designed to house music, singing and acting scholars, and a printing press dedicated to the production of musical editions and operatic libretti, of which "L'Orologio del Piacere" edited by F.M. Piccioli (1685) is a good example\*. The terrace above the square's portico can be reached today via the walkway built on an extension of the Villa carried out in 1680 according to the wishes of Marco Contarini, Procurator of the Venetian Republic. This wing has recently been restored to its former glory by the I.R.V.V. to house a museum dedicated to Venetian Country Houses.

When built, its interior was one huge 80-metre-long room, known as the "Sala de' Prencipi" (The Princes' Room). It permitted guests to walk directly from the House to the two theatres attached to the portico, one of which is called Grande Teatro, whose worldwide fame is found in an issue of the periodical *Early Music*. Both are also inspiration for a painting by Alessandro Piazza, stored at the Worcester Art Museum (MA). Inside the Villa the Auditorium and the Music Room stand out for their exceptional acoustic qualities.

An amazing scenic effect is so given by the unusual mannerist decoration of the Galleria delle Conchiglie (Shell Arcade).

In 2005 the entire complex was bought by Regione del Veneto. The sale stipulates that the Villa be used as a museum and for cultural and scientific events, as defined by a thirty-year-old agreement with the G.E. Ghirardi Foundation, the previous owner. According to the Bill of Sale, the name of the foundation will remain tied to that of the Villa, which is now officially known as Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi.

\* "L'Orologio del Piacere" celebrates the visit to Piazzola sul Brenta of the Duke of Brunswick, diplomatic and military ally of the Venetian Republic in the war against the Turks.

The volume, complete with 9 prints, was reproduced by Edrice Canova of Treviso in 2003 for the G.E. Ghirardi Foundation.

<sup>1</sup> Forment, B., "An enigmatic souvenir of Venetian opera: Alessandro Piazza's Teatro (1702)", *Early Music*, 38, n. 3 (August 2010): pp. 387-402.

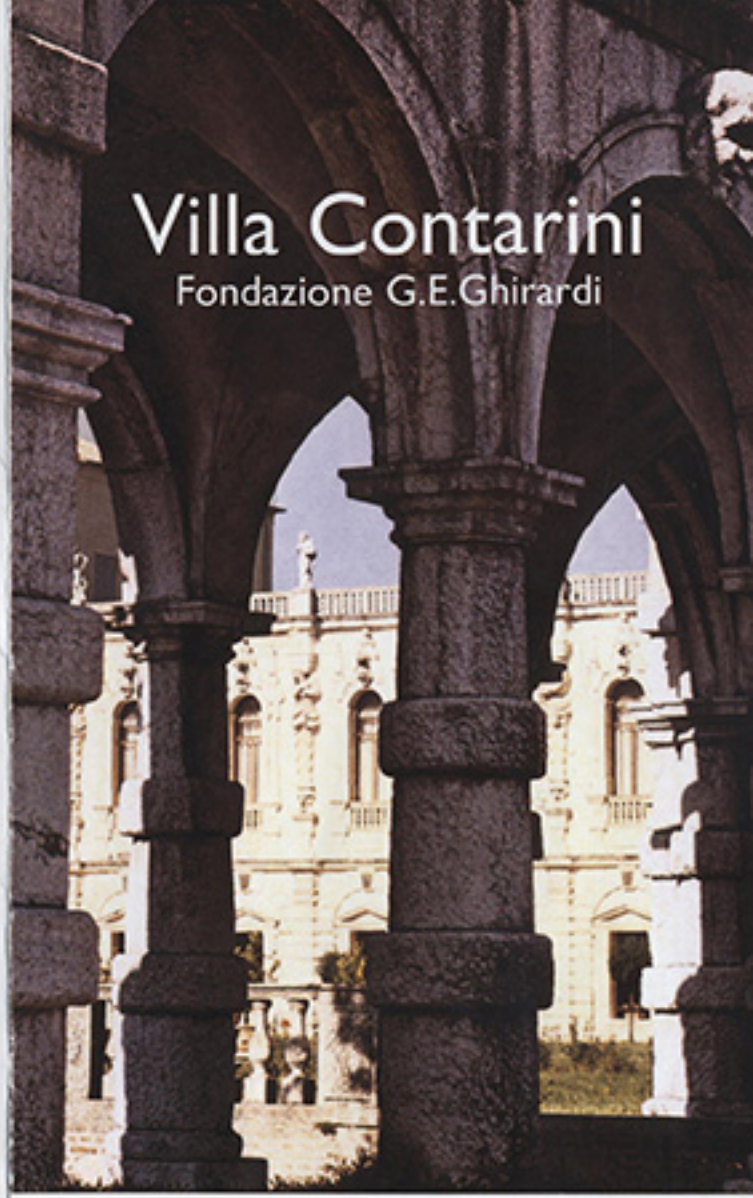
<sup>2</sup> Alessandro Piazza, Teatro (1702) oil on canvas, 147x199.2 cm (Worcester, MA, Worcester Art Museum, inv. 1956.78)



Via L. Camerini 1  
35016 Piazzola sul Brenta PD  
Tel. / Fax 049 5591717  
www.fondazioneghirardi.org  
E-mail: eventi@fondazioneghirardi.org - contar@tin.it  
PEC: contar@pec.it



RISTANPA



# Villa Contarini

Fondazione G.E. Ghirardi

REGIONE DEL VENETO



Piazzola sul Brenta - Padova



Tra le più famose Ville nel dominio della Repubblica di S. Marco, Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, "per ricchezza architettonica, per larghezza di spazi nell'ampissima distesa di parchi e di acque in una concezione unitaria e grandiosa di tutto l'assieme, può essere paragonata ad una vera e propria Reggia" (Guido Perocco). Il corpo centrale palladiano dell'edificio monumentale venne costruito alla metà del 1500 mantenendo il basamento e la parte sotterranea di un precedente castello medioevale. Le espansioni laterali sono il risultato di ampliamenti avvenuti nel corso del 1600, sotto l'influsso delle idee di ricchezza e teatralità del barocco. A conferire imponenza all'insieme, non solo è la Villa vera e propria con i suoi quasi 200 metri di fronte ma anche l'antistante grande piazza chiusa ad emiciclo da un corpo di fabbrica a destinazione abitativa appoggiato sulle gigantesche colonne di un porticato monumentale. Detto corpo era stato originariamente destinato anche ad ospitare educande al canto, alla musica ed alla recitazione ed una stamperia specializzata nelle edizioni di musica e di libretti d'opera. Fra di essi quelli contenuti nel volume: "L'Orologio del Piacere" a cura di Piccoli (1685)\*. Alle terrazze sovrastanti il porticato della piazza si può oggi accedere percorrendo il camminamento situato sulla copertura di una estensione della Villa completata nel 1680 per volere del Procuratore della Serenissima Marco Contarini. Detto corpo di fabbrica di recente è stato sottoposto ad una radicale opera di restauro dall'IR.V.V., con destinazione ad accogliere il museo della Civiltà della Villa Veneta. All'epoca della costruzione il suo interno era costituito da un altissimo salone lungo 80 metri allora descritto quale "sala de' Prencipi". Esso consentiva agli ospiti il passaggio dalla Villa direttamente a due teatri contigui il porticato della piazza, uno dei quali è denominato Grande Teatro, la cui fama mondiale trova riscontro in una pubblicazione nella rivista *Early Music*<sup>1</sup> ed è di ispirazione per un quadro di Alessandro Piazza ora conservato al Worcester Art Museum (MA). All'interno della Villa spiccano l'Auditorio e la Sala della Musica detta della "chitarra rovesciata" per le eccezionali qualità acustiche; di notevole impatto scenico è la Galleria delle Conchiglie per la sua particolare decorazione in stile manieristico. Nel 2005 l'intera Villa Contarini è stata acquistata dalla Regione del Veneto. La cessione prevede l'impiego dell'Edificio Monumentale ad uso museale e di eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, precedente proprietaria. Le clausole dell'atto di acquisto implicano la permanenza della stessa nella Villa, ora denominata negli atti pubblici e in occasione di eventi che in essa si svolgono "Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi".



\* Ne "L'orologio del Piacere" di F.M. Piccoli viene celebrata la visita a Piazzola sul Brenta del duca di Brunswick, alleato diplomatico e militare del Governo veneziano nella guerra contro i Turchi. Il volume corredato da 9 stampe è stato riprodotto in copia anastatica dall'Edizione Canova di Treviso nel 2003 per la Fondazione G.E. Ghirardi.



- 1 Ingresso principale
- 2 Sala dei Baccanali (affreschi di Scuola di G. Romano)
- 3 Sala da ballo e degli stucchi
- 4 L' Auditorio visto dalla Sala della Musica durante un concerto de "I Solisti Veneti"
- 5 Sala della Musica
- 6 Sezione delle sale
- 7 Veduta aerea della Villa e del suo parco
- 8 Alessandro Piazza, Teatro (1702)

<sup>1</sup> Forment, B., "An enigmatic souvenir of Venetian opera: Alessandro Piazza's Teatro (1702)", *Early Music*, 38, n. 3 (agosto 2010): pp. 387-402.

<sup>2</sup> Alessandro Piazza, Teatro (1702) olio su tela, 147x199,2 cm (Worcester, MA, Worcester Art Museum, inv. 1956.78)